

CONCERTO PER COMMEMORARE Lorenzo Perosi con dedica a Simone De Baptistis

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2023



Domenica 12 febbraio il coro della Cappella Pamphiliana eseguirà la Missa Prima Pontificalis

Sulmona, 9 febbraio 2023. La basilica cattedrale di Sulmona ospiterà, domenica 12 febbraio, il prestigioso concerto tenuto dal coro della Cappella Pamphiliana per commemorare il compositore Lorenzo Perosi a 150 anni dalla nascita.

Il coro, diretto dal maestro Alessandro Sabatini accompagnato all'organo dal maestro Maurizio Ricciotti, eseguirà la Missa Prima Pontificalis (1897), un'opera di grande impatto emotivo che ha caratterizzato la musica di chiesa nei primi decenni del XX secolo tra lo splendore delle innovazioni tecnologiche e le lacrime delle grandi guerre.

“Un programma monografico di spessore – spiega Roberto Ranalli, presidente del coro – attraverso cui compiremo un viaggio tra le dirompenti armonie che raccontano la ricerca del Mistero Divino”.

Considerato tra i colossi della musica sacra del Novecento, di Lorenzo Perosi restano tracce nella memoria di tutta Italia sebbene talvolta ritenuto superato nello stile rispetto alle esigenze della liturgia odierna.

“Questo evento – commenta Alessandro Sabatini, direttore del coro – vuole essere il tributo dell’Abruzzo per celebrare il grande Lorenzo Perosi. Un lavoro certosino di vocalità ed espressività che ha sensibilizzato anche il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma, che per l’occasione ha concesso il patrocinio. La Cappella Pamphiliana continua ad essere uno scrigno di cultura vivace nella città di Ovidio”.

Il concerto sarà dedicato alla memoria del giovanissimo maestro Simone De Baptistis, sopraffine musicista, molto vicino alla Cappella Pamphiliana, tragicamente scomparso lo scorso dicembre. L’ingresso è libero, appuntamento alle 17:00.

FINAL EIGHT CONQUISTATA, ora testa al campionato

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2023



Al PalaRigopiano di Pescara i gialloverdi hanno centrato il primo obiettivo stagionale, ma sabato si torna già in campo contro i Leoni Acerra. Massimo Morena: «Lavoreremo soprattutto sulla testa, non possiamo permetterci cali di concentrazione».

Ortona, 9 febbraio 2023. Tra gli obiettivi fissati a inizio stagione dalla società vi era anche quello di raggiungere, per la prima volta nella storia della Tombesi, le Final Eight di Coppa Italia. Ieri, al termine di una gara esaltante, sofferta

e bellissima, i gialloverdi hanno conquistato l'accesso alle fasi finali della Coppa Italia di serie B, che si disputeranno nel fine settimana compreso tra venerdì 17 e domenica 19 marzo. Avanti 4-0 all'intervallo, la Tombesi ha prima subito il ritorno dei padroni di casa, capaci di impattare sul 4-4, e poi, nel momento di maggiore difficoltà (coinciso anche con l'espulsione di Moragas), ha avuto la forza di piazzare il colpo di reni decisivo, andando sul 5-4 e poi sul definitivo 6-5. In mezzo, un tiro libero di Dudù Morgado parato da Dario Dell'Oso. I gol gialloverdi portano le firme di Moragas (doppietta), Bordignon, Palumbo, Masi e Iervolino.

A fine gara, un mister Morena visibilmente soddisfatto ha voluto subito richiamare alla massima concentrazione i suoi giocatori in vista della sfida di sabato: «Abbiamo raggiunto un obiettivo di inizio stagione, sono molto contento per la società, per i ragazzi che hanno meritato questo traguardo e anche per il pubblico che ci ha seguito e sostenuto in questa trasferta. Abbiamo giocato un primo tempo ai limiti della perfezione, impossibile trovare un difetto. Nella seconda frazione, nonostante la rimonta subita, non siamo mai andati sotto, siamo sempre rimasti in partita, anche dopo l'espulsione di Moragas, e nel finale abbiamo trovato un gran gol di Iervolino. Abbiamo a lungo difeso in maniera efficace contro il loro portiere di movimento, insomma tanti motivi per essere felici. Ma adesso dobbiamo subito pensare alla gara di sabato contro l'Acerra, perché oltre alle Final Eight di Coppa Italia abbiamo un altro grande obiettivo stagionale da raggiungere, e non possiamo permetterci cali di tensione e di concentrazione. Da qui a sabato lavoreremo soprattutto sulla testa, dobbiamo assolutamente trovare i tre punti contro l'Acerra».

Giuseppe Mrozek

PETER PAN, il bambino che non voleva crescere

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2023



*Commedia musicale, domenica prossima ore 17 Auditorium Cerulli
La casa delle Arti*

Pescara, 9 febbraio 2023. Lo spettacolo in collaborazione con la Società del Teatro e della Musica Luigi Barbara sarà replicato in doppie repliche mattutine per le scuole dell'infanzia e primaria di Pescara, Chieti e province da lunedì 13 a venerdì 17 febbraio e coinvolgerà circa 1.500 bambini

Uno spettacolo per tutta la famiglia!

Capace di volare, amico delle fate, Peter Pan vive sull'isola che non c'è insieme ad una banda di bambini sperduti, quei bambini che "cadono dalla carrozzina mentre la governante sta guardando dall'altra parte" e che nessuno viene a reclamare. Eterno fanciullo, Peter è il protagonista della storia tanto amata da Wendy e John Darling. Una notte, il mondo reale e quello fantastico si incontrano, quando Peter, cercando la sua ombra, sveglia i ragazzi che, increduli ma per nulla spaventati, decidono di seguirlo sull'isola che non c'è, dove vivranno

molteplici avventure, incontrando il coccodrillo Dedè, il

temibile Capitano Uncino e il suo buffo compagno Spugna, ma pur essendo entusiasti della loro vita con Peter, Wendy e John sentiranno la nostalgia di casa e vi faranno ritorno, rinunciando così, col disappunto

di Peter, all'idea di restare eternamente fanciulli ma scegliendo di crescere. Non molti sanno che "Peter Pan" è stata, a inizio Novecento,

la prima pièce teatrale realizzata appositamente per i bambini, nel nostro allestimento, l'intenzione è stata quella di invitare tutti a liberare i sogni stimolando al massimo l'immaginazione. Sul palco prenderà forma una performance in cui, tra parole, canzoni e giochi di luce e video proiezioni, verranno narrate le incredibili peripezie del «bambino che non voleva crescere». Una messa in scena in chiave di commedia musicale, con le canzoni di Edoardo Bennato che conferisce allo spettacolo un tono moderno, dal ritmo brioso e intenso.

COMBATTERE DISAGIO E DISPERSIONE SCOLASTICA. Amministrazione e Scuola

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2023



Così mettiamo i ragazzi al centro, per dare loro sostegno e il giusto orientamento. Al via la collaborazione fra Comune,

Chieti Solidale e Liceo Gonzaga per

Chieti, 9 febbraio 2023. Siglato stamane l'accordo di collaborazione fra Comune, Liceo Gonzaga e Chieti Solidale-Servizio Informagiovani. Si tratta di un patto volto a dare un servizio di ascolto, ma anche orientamento, attività e formazione dedicata ai giovani nella fascia adolescenziale, reso possibile dalla sinergia con Chieti Solidale.

“Siamo molto soddisfatti di questo primo passo, perché l'intesa pone al centro i ragazzi e il loro benessere ed è la prima a nascere sul territorio cittadino, ma siamo pronti a replicarla anche con altre realtà scolastiche – così il sindaco Diego Ferrara con gli assessori a Politiche Giovanili e Politiche sociali Manuel Pantalone e Mara Maretta, motori dell'iniziativa – Come Comune ci faremo carico dell'attività di consulenza attraverso la preziosa risorsa di Chieti Solidale e del Servizio Informagiovani e metteremo a disposizione due figure qualificate per supportare la scuola, individuare i fenomeni e generare prevenzione e confronto ad ampio raggio, con i ragazzi al centro, ma fino ad arrivare alle famiglie. È importantissimo il loro pieno e consapevole coinvolgimento, perché rende più forte l'azione e permette anche la prevenzione, perché quando si manifestano gli effetti di disagio e bullismo, il contrasto tardivo è più complicato, costringe a rincorrere il problema mentre si manifesta. Attraverso questo accordo mettiamo insieme una squadra completa e di elevata qualità, che ringraziamo, figure a cui si aggiungerà anche il nostro Garante per l'Infanzia e l'adolescenza che ha già stabilito ponti con le scuole cittadine e sta operando in questa direzione. Il nostro scopo è fare prevenzione dando sostegno in primis ai ragazzi e anche alle famiglie e a tutti i soggetti che appartengono alla loro dimensione”.

“La scuola deve essere aperta al territorio e quando si presentano tali progetti la scuola deve rispondere – sottolinea Camillo D'Intino, dirigente del Liceo Gonzaga –

Stiamo lavorando con il Comune da tanto tempo e tale sinergia quest'anno ci ha portato bene, perché abbiamo avuto il 35 per cento in più di iscrizioni rispetto allo scorso anno, segno che questo tipo di apertura paga. Nel nostro liceo studiano oltre 700 studenti fra i vari indirizzi e quando si parla di combattere la dispersione scolastica non intendiamo l'abbandono, ma la dispersione implicita. Nel periodo post covid molti degli studenti che vengono a scuola lo fanno demotivati, con problematiche che si portano dietro irrisolte e famiglie provate e disgregate: queste condizioni si ripercuotono sullo studio e causano una dispersione pericolosa, perché non è visibile e non è stimabile. Una situazione che va contrastata, perché si rischia di intervenire tardi o non agire affatto e trasformarla in altro tipo di dispersione, trasferendola all'ambito universitario, al mondo del lavoro. Noi oggi interveniamo con lo sportello psicologico, con formazione dedicata e anche in collaborazione con le forze dell'ordine, a tutto ciò si aggiunge questo progetto, che con attività extracurricolari porterà i nostri ragazzi ad essere più motivati e meglio disposti su quelle che vengono definite soft skills, competenze personali. I docenti faranno da formatori su alcune tematiche e insieme, scuola, ragazzi, famiglie e istituzioni, forse nel periodo più adatto, che è quello che stiamo vivendo, proveremo a fare la differenza".

"È nella mission di Chieti Solidale agire a supporto dell'Amministrazione in ambito sociale – così il presidente della società Pierluigi Baliotti – prevenire e contrastare fenomeni quali il bullismo, i comportamenti a rischio di devianza, l'abbandono precoce degli studi e tutte quelle le situazioni di disagio che possono comprometterne un adeguato sviluppo dei giovani studenti, non sono solo finalità della convenzione che abbiamo firmato oggi, ma stanno alla base delle nostre attività, che si concentrano anche nel coordinamento e formulazione di interventi che ci consentano di affrontare con tempestività l'emergenza e le situazioni a

rischio di devianza. Siamo lieti di essere, con il Comune, un motore della crescita dei ragazzi e promuovere, attraverso l'intesa, l'integrazione e l'educazione interculturale sia in ambito scolastico sia extrascolastico. Si tratta di un debutto importante, anche perché totalmente a vantaggio dei ragazzi e senza costi per l'utenza, che consente un'azione capillare nella dimensione sociale più delicata e sensibile, qual è quella dell'adolescenza".

L'ISA DEDICA UN CONCERTO alla Parigi degli anni 20

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2023



Ospite d'eccezione il pianista Giuseppe Andaloro

Sabato 11 febbraio, ore 18 – L'Aquila, Ridotto del Teatro Comunale "V. Antonellini"

Domenica 12 febbraio, ore 18 – Tortoreto, Auditorium Centro Congressi Salinello Village

L'Aquila 9 febbraio 2023. Sabato 11 febbraio alle 18 all'Aquila presso il Ridotto del Teatro Comunale "V. Antonellini" e domenica 12 febbraio, sempre alle 18, nell'Auditorium del Concerto Congressi Salinello Village a Tortoreto: due gli appuntamenti della 48a Stagione dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese per questo secondo

weekend del mese con il concerto LES ANNÉES FOLLES! Gli Anni Venti del '900.

Sul podio l'abruzzese Marco Moresco, direttore residente dell'ISA una delle bacchette più affermate ed esperte della zona. Ospite dell'ISA è il pianista Giuseppe Andaloro, Premio Busoni 2005, uno degli interpreti più apprezzati dalla critica internazionale della sua generazione, apprezzato dal Times per il suo "magic touch". Di casa sui palcoscenici internazionali più importanti e ospite abituale delle compagnie orchestrali più prestigiose del mondo.

In programma il Concerto per piccola orchestra op. 34 di Albert Roussel, il Concerto per pianoforte e fiati di Igor Stravinskij e Le boeuf sur le toit op. 58 di Darius Milhaud: una proposta ispirata alla Francia degli anni 20 dello scorso secolo quando Parigi era il centro del mondo, dove si incrociavano e si confrontavano tutte le avanguardie, una città animata da una frenesia e da un fermento che la rendeva unica, vero polo di attrazione per artisti e intellettuali che trovavano nella grande libertà che vi si respirava uno stimolo irresistibile per dare sfogo a ogni esigenza creativa, per rompere col passato e sperimentare nuovi linguaggi. È così per Roussel, una delle personalità più interessanti del panorama musicale francese a cavallo dei due secoli, per il cosmopolita Stravinskij che non poteva non essere sensibile al richiamo della Ville lumière dove, nel 1924, il Concerto in programma fu eseguito per la prima volta all'Opera, e per Milhaud uno dei protagonisti di maggior rilievo del "Gruppo dei Sei", tra avanguardie più significative della musica

europea dei primi decenni del XX secolo.

Il concerto è parte di un progetto pluriennale dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese dedicato agli anni Venti del '900 nato per celebrare, a un secolo di distanza, un periodo di grande fermento artistico e culturale, non omogeneo, che assunse connotazioni diverse nelle varie aree

geografiche del pianeta, come risposta alla fine della Prima Guerra Mondiale e alla pandemia di Spagnola molto simile a quella che abbiamo conosciuto in questi anni. Sono quelli che negli Stati Uniti furono chiamati gli “anni ruggenti”, in Germania gli “anni d’oro”, in Francia gli “anni folli”.

I biglietti per i concerti sono in prevendita su ciaotickets.com. La vendita diretta è possibile presso la sede del concerto a partire da due ore prima dell’orario di inizio. Per maggiori info www.sinfonicaabruzzese.eu

L’IZS DI TERAMO PARTNER del progetto Erasmus Plus

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2023



Un programma di formazione elearning sulla normativa comunitaria in materia di mangimi e alimenti, per garantire la sicurezza alimentare in Europa

Teramo, 9 febbraio 2023. Il 30 gennaio 2023 si è tenuto a Rafina, in Grecia, il secondo incontro del progetto “Training in Food Law through an innovative methodology using new information and communication technology tools (TRIFLIM)”, finanziato dal Servicio Español para la Internacionalización de la Educación nell’ambito del Programma Europeo Erasmus Plus – Azione chiave 2: Cooperazione tra Organizzazioni e Istituzioni.

Il progetto di durata biennale prevede lo sviluppo e la sperimentazione di un programma di formazione in modalità eLearning sulla normativa europea in materia di mangimi e alimenti, al fine di rispondere ai bisogni di aggiornamento di tecnici e professionisti del settore agro-alimentare e contribuire così a garantire la sicurezza alimentare in Europa. Tecnologie innovative nel campo dell'informazione e della comunicazione, come la gamification, saranno utilizzate per lo sviluppo del corso eLearning allo scopo di accrescere l'interesse e il coinvolgimento dei discenti e dunque migliorarne l'efficacia in termini di apprendimento.

Il ruolo dell'IZS di Teramo è quello di contribuire allo sviluppo delle linee guida del programma di formazione e definire il piano per garantire la sostenibilità del progetto. L'Istituto parteciperà inoltre alle attività di comunicazione e divulgazione, organizzerà un incontro internazionale tra i partner di progetto e un evento di disseminazione dei risultati presso la propria sede di Teramo.

Capofila del progetto è AINIA, un Centro tecnologico spagnolo specializzato nell'alimentazione. Oltre all'IZS, fanno parte del partenariato l'Organizzazione no-profit greca Creative Thinking Development – attiva nel campo della formazione continua, del lavoro, dello sport, della tutela dell'ambiente, dello sviluppo locale, della salute e della cultura – e la portoghese Virtual Campus, una PMI specializzata nello sviluppo di Technology Enhanced Learning, ovvero percorsi formativi innovativi basati su tecnologie digitali. Come partner associato il Mediterraneo Culinary Center, un Centro di formazione autorizzato nei settori Cucina, Gastronomia, Dietetica e Nutrizione.

In rappresentanza dell'IZS di Teramo hanno partecipato all'incontro Serena Bosica del reparto Igiene e Tecnologie degli Alimenti e, in videoconferenza, Chiara Albanello e Francesca Pompei del reparto Formazione e Progettazione.

Manuel Graziani

Ufficio Stampa e Comunicazione

IL FUTURO POST COVID. 250 agricoltori programmano

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2023



Le prospettive dell'agricoltura aquilana . Coldiretti l'aquila, incontro ieri sulla politica agricola comunitaria

L'Aquila, 9 febbraio 2023. La competitività delle aziende agricole, la salvaguardia ambientale, la conservazione di paesaggi e di biodiversità, il sostegno al ricambio generazionale e la digitalizzazione delle imprese, ai quali si aggiunge un obiettivo nuovo che è 'salute e cibo'. Sono i temi "chiave" dell'agricoltura dell'immediato futuro, illustrati ieri sera nel corso del convegno "La nuova Pac 2023-2027" promosso da Coldiretti che si è svolto nella Camera di Commercio dell'Aquila in via degli opifici.

Dalle campagne del capoluogo sono arrivati 250 agricoltori per capire quali sono le prospettive e le opportunità che si aprono per le imprese con la nuova programmazione comunitaria soprattutto in relazione alle misure strutturali (ammodernamento, giovani imprenditori) e alle misure a superficie (agricoltura integrata, prati pascolo, biologico).

Nelle prime fila della sala allestita con le immancabili bandiere gialle, c'erano moltissime autorità, tra cui il Prefetto Cinzia Torraco, il generale della Guardia di Finanza Carmelo Azzarà, il presidente della Camera di Commercio Antonella Ballone oltre al vicesindaco dell'Aquila Raffaele Daniele e ai vicepresidenti di Coldiretti L'Aquila Fabio Cianfaglione e Rinaldo D'Alessio. A conclusione, l'intervento dell'assessore regionale Emanuele Imprudente e del direttore regionale di Coldiretti Roberto Rampazzo.

“Viviamo un momento storico di grande grande cambiamento – ha detto Rampazzo “rispetto alla vecchia, nella nuova programmazione c'è una particolare attenzione alle “vere” aziende agricole con contributi indirizzati principalmente alla sostenibilità ambientale e alla riduzione dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari con incentivi al biologico, alla biodiversità e al benessere animale che riguarda in particolare gli allevatori della provincia dell'aquila. Questi, potranno infatti beneficiare di specifici contributi per migliorare la gestione aziendale sia dal punto di vista strutturale che in merito alle tecniche di allevamento. Per quanto riguarda invece l'orticoltura, caratteristica della zona fucense, sono in arrivo contributi concessi a chi dimostrerà una riduzione dei prodotti fitosanitari”. Nel corso dell'incontro è stato poi approfondito il tema dell'innovazione. “La nuova programmazione comunitaria, che dovrà essere ora recepita dalla Regione Abruzzo, riconosce priorità in termini di punteggio alle aziende che attraverso i piani di ammodernamento investono in innovazione e digitalizzazione – ha aggiunto Rampazzo – si tratta di contributi destinati al miglioramento complessivo delle imprese che in questo momento storico, a causa della guerra e del caro energia, hanno bisogno di essere supportate e potenziate in un'ottica di sviluppo complessivo e in armonia con la conservazione del territorio”.

L'incontro di ieri sera è il terzo sulla Pac che si svolge

nella provincia aquilana nel mese di febbraio dimostrando la grande capillarità in termini di ascolto delle problematiche degli agricoltori e di informazione sulle novità che riguardano il settore agricolo.

Alessandra Fiore

NUOVA PESCARA: collaborare e utilizzare l'innovazione tecnologica e di pensiero

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2023



Un progetto che integri sostenibilità, rilancio economico e valorizzazione del territorio

Pescara, 9 febbraio 2023. Il nuovo Comune sarà un volano per l'economia, l'ambiente, lo sviluppo e la vita quotidiana dei cittadini. Ne è convinta Confindustria Chieti Pescara che ha organizzato per oggi giovedì 9 febbraio nella sala Orofino della sede di Via Raiale 110 bis il Convegno "Quale Idea di Nuova Pescara?" allo scopo di parlare del territorio di Nuova Pescara, delle peculiarità e delle opportunità da cogliere.

L'architetto Alessandro Sonsini ha presentato uno studio sulla Nuova Pescara che ha messo sotto la lente d'ingrandimento le grandi potenzialità del territorio, qualora fosse libero di

esprimersi senza subire i ritardi e i limiti dovuti alla frammentazione politica. Il progetto consegna una visione su ciò che può diventare la Nuova Pescara, con la fusione dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore: il senso è individuare punti di sviluppo incentrati sui territori. Le risorse naturali di questo ampio territorio sono caratterizzate dalla presenza di due fiumi, Il Pescara ed il Saline, il mare e ancora tanto verde. Ed è su questo che si dovrà puntare, secondo quanto ha illustrato Sonsini al convegno, attraverso lo sviluppo di un'agricoltura circolare e del turismo ambientale. Una visione per valorizzare l'ambiente e creare flussi innovativi di economia circolare e sostenibile. Punto fondamentale, si auspica un capillare lavoro di recupero dei tanti manufatti già presenti sul territorio, individuando nuove opportunità di sviluppo economico che coniughino ricchezza, rispetto e valorizzazione dell'ambiente.

Il presidente di Confindustria Chieti Pescara Silvano Pagliuca ha sottolineato: "Nuova Pescara non è una semplice diminuzione di costi, e non solo una semplificazione amministrativa, ma è molto di più: un hub dove declinare le eccellenze dei singoli territori atte ad affrontare temi quali mobilità sostenibile, turismo, agricoltura urbana e filiera agroalimentare, cavalcando le mega tendenze dell'innovazione tecnologica (big data, intelligenza artificiale e transizione energetica). È l'equipaggiamento da avere per contare nella macroregione adriatico-ionica, rispetto anche ai cambiamenti geopolitici e geoeconomici in corso. Sentiamo dire dalla politica che per la fusione occorre tempo: lo ritengo però indelicato verso i cittadini, verso quelle lavoratrici, lavoratori, imprenditrici e imprenditori che la mattina si svegliano sapendo che devono assolvere ad un impegno lavorativo con compiti e tempi ben precisi e che non possono rimandare semplicemente dicendo che occorre tempo. A loro non è data questa comodità, perché il tempo può essere soltanto quello dettato dal mercato e dalla concorrenza, certamente non quello scelto in autonomia. Io

credo ci sia un bisogno assoluto di saper esprimere una visione strategica e guardare ai bisogni delle comunità locali non più con le lenti del passato, ma con il binocolo del futuro. Ringrazio i rappresentanti delle associazioni, delle istituzioni e delle forze politiche presenti oggi con i quali abbiamo messo a confronto idee e sono certo che con un dialogo costruttivo sapremo cogliere questa fondamentale opportunità di far nascere bene questa nuova realtà cittadina”.

A seguire, si è svolta una tavola rotonda con i deputati abruzzesi Luciano D’Alfonso (Pd), Giulio Cesare Sottanelli (Azione), Daniela Torto (M5s), Nazario Pagano (Fi) e Guerino Testa (Fdi).

Per il mondo delle imprese, dell’università e delle associazioni, sono intervenuti Carmine Salce, vicepresidente della Camera di Commercio Chieti Pescara e Nicola Mattoscio, presidente della Fondazione Pescarabruzzo. I lavori sono stati moderati da Marco Camplone, presidente dell’associazione Nuova Pescara, che ha dichiarato: “Non ha importanza se la fusione di Pescara, Montesilvano e Spoltore verrà rinviata di qualche anno, come desidera la Regione. Confindustria, le associazioni aderenti alla Nuova Pescara, i cittadini che hanno votato sì al Referendum del 2014 e le forze politiche che si battono per il rispetto della Legge regionale del 2018, che indica come ultima scadenza per l’unione il primo gennaio 2024, vanno avanti con l’intento di costruire una nuova realtà. Si chiamerà Pescara. Sarà la Nuova Pescara. Che esclude le periferie e crea un unico grande centro”.

Sulla vicenda, le principali tappe sono note: la nascita del comune di Nuova Pescara mediante la fusione dei comuni contigui di Montesilvano, Pescara e Spoltore, è stata decisa da un Referendum popolare nel 2014; nel 2018 la fusione è stata sancita con legge regionale per il 2022, nel 2022 un primo spostamento al 1° gennaio 2024, ora sta per andare in aula un nuovo Progetto di legge per spostare Nuova Pescara al 2027.

A CHI DÀ FASTIDIO Sorella Costituzione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2023



di Domenico Galbiati

9 febbraio 2023

Evidentemente, non solo **canzonette**, come sostenevano coloro che denigravano la partecipazione di Zelensky a Sanremo. O forse sì, solo **canzonette**, ma scritte, se così si può dire, su un palinsesto che, da oltre settant'anni anni, accompagna le vicende del nostro Paese.

In fondo, un pezzo della nostra storia potrebbe essere scritto ripercorrendo i generi musicali, i cantanti, gli autori ed i parolieri, le scenografie, gli ospiti ed i presentatori, i costumi ed i direttori d'orchestra che hanno dato vita a questa saga nazional-popolare che ha accompagnato le sofferenze e le attese, le crisi ed i successi, le disillusioni, ma anche i sogni degli italiani. Come fosse la colonna sonora degli anni che si sono succeduti dal '50, ininterrottamente, fino ai nostri giorni e, ad un tempo, la collezione di motivi musicali che hanno segnato sentimentalmente le storie personali, familiari ed intime di tanti italiani. Sanremo, dunque, *nazional-popolare*, laddove *nazionale* nulla ha a che vedere con *nazionalista* e *popolare*

nulla ha a che vedere con *populista*.

C'è stato chi ha storto il naso di fronte alla partecipazione del Presidente Mattarella al Festival, che, al contrario, si è rivelato un gesto illuminante, un omaggio al popolo italiano, in ogni sua espressione sociale, culturale, per ogni fascia d'età. Perché il Presidente dovrebbe prendere parte alla Prima della Scala e non al Festival? Solo la cultura aulica ha diritto di essere riconosciuta come tale e non è fors'anche cultura pure la musica meno colta, ma spesso ricca di ispirazione e di poesia, di ascolto comune e quotidiano?

Il Presidente Mattarella è una grande risorsa per l'Italia, il punto di riferimento di quell'unità nazionale che si riconosce nella Costituzione.

Sorella Costituzione, come l'ha chiamata Benigni, riferendosi al Presidente, ma anche come potrebbe o dovrebbe dire ogni italiano. Con un linguaggio che si potrebbe dire *francescano*, nella misura in cui la semplicità, l'immediatezza si accompagna alla gioia ed all'entusiasmo, Benigni evoca la Costituzione come sogno, arte, libertà di pensiero e di parola, appunto *sorella*, figura familiare, amichevole, rassicurante che accompagna la vita di ognuno. Commentare Benigni non è possibile. Si può solo riascoltare.

Ma soprattutto, una domanda si pone. A chi dà fastidio la Costituzione, al punto che, con la scusa di Zelensky, se la prende con Sanremo?

Domenico Galbiati

<https://www.politicainsieme.com/a-chi-da-fastidio-sorella-costituzione-di-domenico-galbiati/>

PROPOSTA BOCCIATA in Consiglio Regionale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2023



Il biglietto unico trasporti

L'Aquila, 9 febbraio 2023. Qualche giorno fa, durante la seduta del consiglio regionale, si è discussa e poi bocciata la proposta per l'introduzione del biglietto unico nella provincia di Teramo.

Come Unione degli universitari abbiamo sempre denunciato la particolare situazione dei trasporti, interrogando più volte la politica su misure come questa che avvantaggino la comunità studentesca e non solo. Di nuovo, però, vediamo le nostre richieste essere messe da parte.

Il biglietto unico permetterebbe a studenti e lavoratori di spostarsi con più facilità e ad un prezzo scontato su tutto il territorio.

Realtà come quella di Chieti e Pescara, come anche di altre città, ci dimostrano quanto il biglietto unico sia necessario oltre che utile, specie per le persone con maggiori difficoltà economiche.

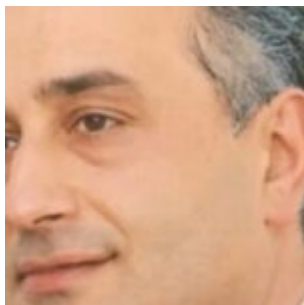
Questa proposta potrà anche essere stata affossata, ma noi non smetteremo mai di far sentire la nostra voce.

Vogliamo il biglietto unico! Vogliamo di più!

Pierluigi Marini Coordinatore UduTeramo

TARI NON DOVUTA sui magazzini agricoli

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2023



Partecipata assemblea ad Ortona

Ortona, 9 febbraio 2023. Nella mattinata di domenica 5 febbraio scorso, in contrada Villa Torre di Ortona, si è tenuta una partecipata assemblea, organizzata dall'ex assessore ai lavori pubblici del Comune di Ortona Domenico De Iure, sulla vicenda della tassa rifiuti non dovuta dal 2021 sui magazzini agricoli.

Al contrario, il Comune di Ortona ha fatto pagare agli agricoltori di Ortona la TARI sugli immobili strumentali all'attività agricola nonostante la normativa intervenuta a fine 2020 ha previsto la non assoggettabilità di tali immobili al regime della tassa sui rifiuti urbani, a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Sono intervenuti all'incontro Lorenzo Crudele, responsabile del dipartimento agricoltura di Fratelli d'Italia, e i Consiglieri comunali di Ortona Angelo Di Nardo e Gianluca Coletti, che hanno informato i circa 50 agricoltori presenti delle modifiche normative e delle iniziative intraprese in Consiglio comunale sulla vicenda.

Lo scorso mese di ottobre, infatti, il Consiglio comunale ha

approvato un ordine del giorno della minoranza che ha riconosciuto l'errore dell'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco Leo Castiglione che per gli anni 2021 e 2022 ha fatto pagare la tassa rifiuti sui magazzini agli agricoltori nonostante la stessa non fosse dovuta.

“Abbiamo ritenuto necessario – dichiara l'ex assessore Domenico De Iure – informare gli agricoltori sulla vicenda della TARI sui magazzini agricoli, vista l'assenza dell'Amministrazione comunale e il silenzio che finora si è avuto sulla proposta della minoranza di procedere ai rimborsi, approvata all'unanimità dal Consiglio comunale nella seduta del 6 ottobre 2022”.

“Ringrazio – continua Domenico De Iure – i Consiglieri comunali Angelo Di Nardo, Gianluca Coletti e l'intera minoranza per il lavoro che stanno portando avanti in favore dell'agricoltura, un settore lasciato al totale abbandono dalla Giunta Castiglione che in questi anni si è disinteressata di uno dei principali comparti economici della nostra Città”.

“Nelle prossime settimane proseguiremo con gli incontri sul territorio – conclude De Iure – per informare la comunità degli agricoltori delle modifiche normative intervenute dal 2020 in materia e su come richiedere i rimborsi”.

MICHELE E MARCOS a Sanremo nel Suzuki Stage

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2023



Il duo abruzzese vincitore di "Area Sanremo" è stato invitato per cantare il loro inedito sul palco di Piazza Colombo

Sanremo, 9 febbraio 2023. C'è ancora più Abruzzo nel 73esimo Festival di Sanremo. Dopo i Direttori d'Orchestra, Enrico Melozzi e Leonardo De Amicis, ad esibirsi sul palco del "Suzuki Stage" ci sarà il duo Michele Fazio e Marcos Marcelli. I ragazzi di Montesilvano (Michele) e Silvi (Marcos), si esibiranno venerdì 10 febbraio 2023, alle ore 11:00, sul palco del Suzuki Stage di Piazza Colombo a pochi metri dal prestigioso Teatro Ariston, all'interno della programmazione ufficiale del Festival dei fiori. Michele e Marcos, sono stati invitati in quanto vincitori di Area Sanremo, insieme ad altri 19 artisti.

Porteranno l'inedito intitolato "Ballare" che gli ha permesso di conquistare la finale della rassegna che si è tenuta nel PalaFiori di corso Garibaldi di Sanremo, lo scorso 26 e 27 novembre.

Ballare è un brano scritto da Michele e Marcos, con la produzione di Flavio De Carolis dell'Ut Musica Lab di Montesilvano (Pe). Davvero emozionati e carichi per questa esperienza nella settimana più importante della televisione italiana: *"È stato veramente bello ricevere la chiamata di Area Sanremo – dicono Michele e Marcos – per poterci esibire durante la settimana del Festival.*

Riporteremo con noi la nostra musica e l'Abruzzo. Siamo onorati di poter essere presenti alla manifestazione italiana più importante a livello non solo musicale, ma anche culturale ed artistica".

GOLDEN STRINGS, in uscita il nuovo cd di Gabriele Pro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Febbraio 2023



Violino e direzione con l'ensemble Anima&Corpo per Arcana – Outhere Music

Venerdì 10 febbraio 2023 è in uscita il CD “Golden Strings” del giovane violinista aquilano Gabriele Pro, al suo debutto discografico come solista e direttore dell'ensemble Anima&Corpo. Prodotto e distribuito dalla prestigiosa etichetta Arcana – Outhere Music, presenta musiche di Giovanni Mossi e Antonio Montanari, allievi ed eredi del più famoso fra i violinisti e compositori barocchi: Arcangelo Corelli.

Il progetto pone al centro una selezione significativa della loro produzione, presentando per lo più sonate inedite e qui registrate in prima esecuzione mondiale. Pur di provenienza diversa (romano Mossi, modenese Montanari), entrambi i musicisti furono tra i più apprezzati virtuosi di violino della Roma settecentesca, spesso presenti nelle orchestre dirette dallo stesso Corelli.

Regista di questo progetto è il violinista Gabriele Pro, che si sta affermando sulle scene internazionali come protagonista nella nuova generazione di violinisti barocchi. Al suo fianco un continuo d'eccezione: la violoncellista Maria Calvo, il

liutista Simone Vallerotonda, già protagonista di molte registrazioni Arcana, e il pluripremiato clavicembalista Cristiano Gaudio (Classica – Choc de l'année 2022). Il disco sarà disponibile nei negozi e su tutte le piattaforme online a partire da venerdì 10 febbraio.

Gabriele Pro, *Figlio d'arte*, è nato a Roma nel 1997. Fin da giovane ha avuto la possibilità di crescere in un ambiente stimolante, in stretto contatto con il mondo della musica antica. Per questo motivo intraprende lo studio del violino storico con Enrico Onofri presso il Conservatorio di Palermo. Contemporaneamente agli studi, viene invitato come solista o in ruolo di primo violino di spalla da ensemble e orchestre specializzate nel repertorio barocco e classico del panorama europeo. Ha avuto la possibilità di lavorare con direttori di fama internazionale quali: Savall, Dantone, Bernardini, Quarta, Florio, suonando nelle più importanti sale e teatri tra cui: Carnegie Hall, Berliner Philharmonie, Philharmonie de Paris, Theater an der Wien, Wiener Konzerthaus, Elbphilharmonie, Pierre Boulez Saal.